

CITTA' DI BARLETTA
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
TEATRO CURCI

Stagione teatrale 2016/17

progetto artistico di Michele Placido
per il Teatro Pubblico Pugliese

ABBONAMENTI DAL 24 OTTOBRE 2016

PROSA

18, 19, 20 novembre 2016

Ass. culturale Immaginando

Sebastiano Somma

UNO SGUARDO DAL PONTE

di Arthur Miller

Traduzione di Masolino D'Amico

Con (I.O) Edoardo Coen, Maurizio Tesei, Sara Ricci, Matteo Mauriello, Gaetano Amato, Cecilia Guzzardi, Antonio Tallura

Scene Massimiliano Nocente

Costumi Iaria Carannante

Disegno luci Stefano Pirandello

Musiche Pino Donaggio

Regia **ENRICO MARIA LA MANNA**

Organizzazione generale a cura di Pragma srl

Considerato tra i più importanti testi della drammaturgia americana del Novecento, riprende la vera storia di una delle pagine più drammatiche del sogno americano vissuto da milioni di italiani nella splendida New York degli anni '50. Miller racconta la miseria degli immigrati italiani, la loro difficoltà di adattarsi al nuovo mondo, l'incapacità di comprendere un sistema di leggi che ritengono differente dall'ordine naturale delle cose e l'illusione: questo porta ad una tragedia annunciata fin dall'inizio, perché quelle condizioni sommate a quei sentimenti, a quelle passioni, non possono portare che ad un unico risultato, un risultato tragico. Qui, l'amore di Eddy (Sebastiano Somma) verso la giovane nipote, in realtà è una voglia di proteggere la sua purezza. Sebastiano Somma con una carriera consolidata che lo ha visto protagonista di fiction di successo e di produzioni teatrali, nel 2013_154 ha interpretato il professor Laurana, in A ciascuno il suo, di Leonardo Sciascia.

SACRO E PROFANO

Sabato 26 novembre 2016

Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari

PASQUALE IANNONE e LEONARDO COLAFELICE

(2 pianoforti)

Direttore **SILVANO MANGIAPELO**

Due generazioni a confronto ed a braccetto.

Due straordinari pianisti, Pasquale Iannone, concertista e didatta di caratura internazionale ed il suo incredibile allievo, Leonardo Colafelice, che in questi anni ha fatto parlare di sé il mondo per i suoi successi nei più prestigiosi concorsi internazionali, si fondono, in prima assoluta per il Teatro Curci di Barletta, accompagnati dall'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari, proponendo la loro lettura del meraviglioso Concerto per 2 pianoforti e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart.

Il "passato" ed il "futuro" del pianoforte che si uniscono in un "presente" denso di aspetti musicali ed emotivi di grandissimo valore.

TEATRO CON LE FAMIGLIE

4 dicembre 2016 ore 18.00

Teatro del Torrino

THE LION KING

coreografie André De La Roche

con Danilo Sarappa, Gabriele Pizzurro, Giulia Ortenzi, Marta Dobrovich, Guido Saudelli, Matteo Vanni ed Eleonora Simonelli, Alina Cammisano, Ilaria Monti, Asya Schiavo, Agostino Solagna e Federica Supino
regia **LUCA PIZZURRO**

Divertirsi e commuoversi con Simba, Timon, Pumbaa e tutti i personaggi di una favola che non conosce limiti di età. Il Teatro del Torrino presenta "The Lion King", celebrato classico Disney del 1994 e celebratissimo (e ancora oggi rappresentato) musical del 1996. Il Re Leone, infatti, ottenne due Oscar e il Golden Globe per il miglior film commedia o musicale, con le sue canzoni scritte da Elton John e Tim Rice.

Il film racconta la storia di Simba, un giovane leone che dovrà prendere il posto di suo padre Mufasa come re. Tuttavia, dopo che Scar, lo zio di Simba, uccide Mufasa, il principe deve impedire allo zio di conquistare le Terre del Branco e vendicare suo padre. La lotta per il potere, la perdita degli affetti e la fiducia nella vittoria del bene sul male sono alcune delle tematiche a cui lo spettacolo avvicina i ragazzi, in una narrazione che appassiona grandi e piccini.

PROSA

9, 10, 11 dicembre 2016

Goldenart Production

Ambra Angiolini, Francesco Scianna

TRADIMENTI

di Harold Pinter

Traduzione di Alessandra Serra

e con Francesco Biscione

Musiche originali Luca D'Alberto

Costumi Mariano Tufano

Scene Gianluca Amodio

Light designer Giuseppe Filipponio

Regia **MICHELE PLACIDO**

“Leggendo la commedia di Pinter, che va a ritroso dal 1977 al 1968, con i miei attori Angiolini, Scianna e Biscione, abbiamo fatto un gioco, cioè leggerla dall’ultima scena, che si svolge appunto nel 1968, per poi procedere fino al 1977. Pinter si diverte a spiazzare il lettore/spettatore con il gioco a ritroso, partendo da un dialogo che segna la fine del sentimento che coinvolge i tre protagonisti e che si svolge in un bar nell’anno 1977. Scena che segna l’inizio della commedia e che prosegue andando indietro negli anni fino alla bellissima descrizione della festa in pieno stile sessantottino, con alcool e droghe leggere, ambientata a casa di Robert ed Emma, in cui Jerry tenta di sedurre la moglie dell’amico Robert. La storia di quegli anni parla di amori finiti, ma soprattutto di tradimenti politici, ideologici e sociali.”

Michele Placido

SACRO E PROFANO

20 dicembre 2016

QUATTORDICETTO CETRA

Direttore **GABRIELLA SCHIAVONE**

Manifestazione in collaborazione con l’AIGA ed il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani

L’originale concerto porterà sul palco una formazione di ben quattordici elementi tra soprani, contralti, tenori e bassi, supportati da un canonico quartetto di pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria. Nato a Bari, nel 2007, il progetto “Quattordicetto Cetra”, si compone, appunto, di quattordici vocalist, che riproducono nelle versioni originali i brani di una delle formazioni più longeve, raffinate, divertenti, produttive e creative che hanno popolato il panorama musicale del secolo scorso: “I Cetra”. Un viaggio avvincente nella musica italiana cosiddetta “leggera” degli anni 40, 50 e 60, dalle sonorità ricercate, dai controcanti perfetti, sempre ispirato dall’amore per la musica jazz. Le voci di nove donne e cinque uomini si fonderanno per ricreare l’illusione di quelle quattro voci dal garbo inconfondibile, ricreando le loro

armonie ma soprattutto cercando di cogliere lo spirito e l'atmosfera delle esecuzioni originali. Un vero tuffo musicale in quel passato intramontabile dell'intrattenimento popolare e delle mode del dopoguerra, ritenuto da molti, un punto di riferimento nell'arte musicale in genere.

CONCERTISTICA

29 dicembre 2016

National Radio Company of Ukraine Symphony Orchestra

CONCERTO DI CAPODANNO

Strauss e dintorni

direttore **VOLODYMYR SHEIKO**

La prima esecuzione pubblica della Symphony Orchestra della Radio ucraina, risale al 5 ottobre 1929. Attiva in tutta l'Ucraina da quasi 90 anni, è diventata nel 1937 l'unica Orchestra Sinfonica di Kiev formata da oltre 60 elementi. Migliaia i concerti realizzati, migliaia i dischi incisi e le colonne sonore realizzate per importanti film. L'orchestra, in tutti questi anni è stata diretta da famosi direttori come H. Adler, M. Kanershteyn, P. Polyakov, K. Simeonov, V. Gnedash, V. Sirenko e V. Blinov che l'hanno resa famosa in tutto il mondo. Numerose poi le collaborazioni con importanti direttori internazionali come M. Kolessa, N. Rakhlin, O. Klimov, I. Dolore, G. Rozhdestvenskiy, B. Tol'ba, S. Turchak, F. Gluschenko, R. Kapasso, A. Remmerit e tantissimi altri. Tantissimi i riconoscimenti ottenuti dall'Orchestra nei vari anni, per meriti artistici e accademici e per avere aiutato lo sviluppo dell'arte musicale in Ucraina.

MUSICA

5 gennaio 2017

Orchestra Sinfonica di Chernivtsi "Chernivtsi Philharmonic Society"

II BARBIERE DI SIVIGLIA

di Gioacchino Rossini

Libretto di Cesare Sterbini tratto dalla commedia omonima di Beaumarchais.

direttore **NAYDEN TODOROV**

Figaro Andrea Zaupa

Don Bartolo Claudio Ottino

Il Conte D'Almaviva Filippo Pina Castiglioni

Basilio Davide Mura

La Contessa Rosina Lilly Yorstad

Fiorello Salvatore Salvaggio

Berta Francesca Cappelletti

Il Barbiere di Siviglia, opera di Gioacchino Rossini su libretto di Cesare Sterbini si tenne per la prima volta il 20 febbraio 1816 al Teatro Argentina di Roma ma terminò fra i fischi del pubblico fedele a Paisiello. Le repliche però furono un grande successo che continua ai giorni nostri.

Il conte d'Almaviva, uomo spagnolo ricco e potente, si innamora di Rosina, una giovane orfana savigliana, di cui il tutore Bartolo è innamorato e deciso a sposare. Per evitare sorprese il tutore tiene Rosina segregata in casa proibendole ogni contatto con l'esterno. Il conte d'Almaviva per vederla e parlarle va in incognito a Siviglia sotto il nome di Lindoro. Figaro, barbiere di Siviglia, lo riconosce e deciso ad aiutarlo escogita con lui alcuni stratagemmi per far sì che il conte riesca a comunicare con l'amata attraverso dei biglietti. Bartolo, intanto, gelosissimo, decide di sposare Rosina e per screditare l'avversario lo calunnia. Figaro interviene con i suoi maneggi perché il tutore Bartolo non l'abbia vinta.

PROSA

6, 7, 8 gennaio 2017

Virginia Raffaele

PERFORMANCE

scritto da Virginia Raffaele, Giampiero Solari, Piero Guerrera, Giovanni Todescan

regia **GIAMPIERO SOLARI**

Produzione ITC2000 - Distribuzione Terry Chegia

Per la prima volta, Virginia Raffaele porta nei teatri le sue maschere più popolari: Ornella Vanoni, Belen Rodriguez, il Ministro Boschi, la criminologa Bruzzone e tante altre ancora. Donne molto diverse tra loro, che tra arte, spettacolo, potere e politica sintetizzano alcune delle ossessioni ricorrenti della società contemporanea: la vanità, la scaltrezza, la voglia di affermazione e, forse, la scarsa coscienza di sé. Il tutto raccontato attraverso la lente deformante e irriverente dell'ironia e della satira, tipici elementi che compongono lo stile di Virginia Raffaele.

I personaggi monologano e dialogano tra loro, anche grazie alle proiezioni video, in un gioco di specchi e di rimandi. Qua e là, tra le maschere, in scena appare anche Virginia stessa, che interagisce con le sue creature, come una sorta di narratore involontario che poeticamente svela il suo "essere - o non essere". La musica in scena fa da punteggiatura allo spettacolo, accompagnando i personaggi nelle loro performance, sottolineandone i movimenti, enfatizzandone le manie; conferendo allo spettacolo un ritmo forsennato nel cui vortice i personaggi, Virginia e le varie chiavi di lettura si confondono creando una nuova realtà, a volte folle a volte melanconica: quella dello spettacolo stesso.

Danza

14 gennaio 2017

Thomas Noone Dance

THE GESTUAL TRILOGY

Coreografie **THOMAS NOONE**

UNTIL THE END

con Alba Barral, Jeronimo Forteza, Javier Garcia

musica Miguel Marin (Arbol)

Una parola, pronunciata senza pensare dove finirà, quali saranno le conseguenze. Un piccolo gesto, si moltiplica e raccoglie peso, diventando una massa in movimento, una caduta di arti. Quale sarà la prima decisione, il primo passo, e dove ci porterà, dove andremo, e attraverso quale mezzo lo potremo seguire fino alla fine? Fino alla fine è un'indagine di controllo, il gioco emotivo tra le persone parallelo alla creazione della danza stessa. Una esplorazione di come la danza può provenire dal gesto e il gioco delicato tra intenzione e decorazione tra ordine e caos.

AS IF I

con Thomas Noone

Music - Unveiled, Hildur Gudnadottir; Petals, Anna Subirana and Joan Saura; Judder, Jim

Pinchen

Come sono. Come torno. Come resto. Come divento. Come decido. Come credo
Questo è tutto quello che c'è, tutti i trucchi che conosco, tutti i meccanismi che ho. Posso dire tutto questo solo ballando.

BREATHLESS

con Javier G. Arozena, Alba Barral, Jerónimo Forteza, Eleonora Tirabassi

musica Jim Pinchen

"Ultimamente ho pensato a quelle capacità personali di influenzare il mondo che ci circonda, in particolare attraverso le arti dello spettacolo e la danza. Io non sono convinto che siamo in grado di influenzare il cambiamento e la danza è probabilmente uno dei mezzi meno efficaci - ma l'arte esiste per catalizzare il pensiero e dobbiamo pensare ed essere responsabili per la nostra azioni e reazioni. Non sto cercando di cambiare il mondo con questo piccolo pezzo di danza, ma c'è un pensiero che vorrei condividere - un invito ad osservare noi stessi per quello che siamo, pensare a come ci relazioniamo gli uni agli altri, come ignoriamo cosa non vogliamo vedere." Thomas Noone

CONCERTISTICA

15 gennaio 2017

Tosca

STO CORE MIO

Notturmo napoletano per Roberto Murolo

e con Giovanna Famulari - pianoforte, violoncello e voce, Massimo De Lorenzi - chitarra, Ermanno Dodaro - contrabbasso, chitarra, Emanuele Buzi - mandolino, Valdimiro Buzi - mandolino, mandola

arrangiamenti musicali Bubbez Orchestra e Duo Anedda

messa in scena **MASSIMO VENTURIELLO**

Un "viaggio musicale" di oltre venti canzoni, attraverso il quale TOSCA è riuscita ad arrivare al cuore della canzone napoletana. L'omaggio a Murolo consiste proprio nel riuscire ad arrivare all'essenza stessa della canzone napoletana, semplice e senza troppi orpelli, così come il Maestro Murolo le aveva insegnato, Tosca ha scelto di improntare il concerto che inizia da "Silenzio cantatore" e passa per il "Canto delle lavandaie del Vomero", "A casciaforte", quindi arriva a "Marzo", a "Raziella" fino a "Cu'mme". Non mancano momenti di virtuosismo e di gioco musicale con alcune macchiette ma anche chicche di grandi canzoni partenopee tradotte in altre lingue: da "Te voglio bene assaje" a "E allora?", a "Serenata Napolitana", fino ad arrivare a "Cantava", un inedito dedicato a Murolo, scritto da Enzo Gragnaniello. Ma la più antica è un gioiello di Di Lasso, datato del 1550. Si tratta di "Sto core mio" che la villanella immagina fatto nientemeno che di diamante.

HAPPENING

21 gennaio 2017 ore 20.00

RezzaMastrella -Fondazione TPE - TSI La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello

ANELANTE

di **FLAVIA MASTRELLA, ANTONIO REZZA**

con Antonio Rezza

e con Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara A. Perrini, Enzo Di Norscia

(mai) scritto da Antonio Rezza

habitat di Flavia Mastrella

In uno spazio privo di volume, il muro piatto chiude alla vista la carne rituale che esplode e si ribella. Non c'è dialogo per chi si parla sotto. Un matematico scrive a voce alta, un lettore parla mentre legge e non capisce ciò che legge ma solo ciò che dice. Con la saggezza senile l'adolescente, completamente in contrasto col buon senso, sguazza nel recinto circondato dalle cospirazioni.

Spia, senza essere visto, personaggi che in piena vita si lasciano trasportare dagli eventi, perdizione e delirio lungo il muro. Il silenzio della morte contro l'oratoria patologica, un contrasto tra rumori, graffi e parole risonanti. Il suono stravolge il rimasuglio di un concetto e lo depaupera. Spazio alla logorrea, dissenteria della bocca in avaria, scarico intestinale dalla parte meno congeniale.

Flavia Mastrella / Antonio Rezza

MUSICA

22 gennaio 2017

Salvatore ACCARDO e l'ORCHESTRA da CAMERA ITALIANA

LE MERAVIGLIE DEL BAROCCO

Salvatore Accardo suona regolarmente con le maggiori orchestre e i più importanti direttori sia italiani sia internazionali, affiancando all'attività di solista quella di direttore d'orchestra. La passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani portano il maestro a creare diverse realtà musicali nel corso della sua lunga carriera. Dopo 10 anni di esperienza didattica, Accardo riunisce i migliori allievi dell'Accademia Stauffer e fonda, nel 1996, l'Orchestra da Camera Italiana (O.C.I.) che è espressione dei migliori esiti artistici di una scuola d'archi d'eccezione ed esempio unico in Italia per unità tecnica ed espressiva

Il M° Accardo si rivolge sia al pubblico delle migliori stagioni concertistiche nazionali e internazionali, sia ad un pubblico non specializzato. Tantissime le tournée in tutto il mondo e numerose le incisioni discografiche per Warner Fonit, Emi Classics e Fonè.

PROSA

27, 28, 29 gennaio 2017

Teatro Stabile Di Bolzano

MOLIÈRE: LA RECITA DI VERSAILLES

novità di Paolo Rossi e Giampiero Solari

su un canovaccio di Stefano Massini

con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Fulvio Falzarano, Mario Sala, Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bembi, Bika Blasko, Riccardo Zini, Karoline Comarella, Paolo Grossi

canzoni originali Gianmaria Testa

musiche eseguite dal vivo I Virtuosi del Carso

scene e costumi Elisabetta Gabbioneta

luci Gigi Saccomandi

regia **GIAMPIERO SOLARI**

In Molière: la recita di Versailles vedremo alternarsi in scena Paolo Rossi nella vesti di Molière e Paolo Rossi capocomico che interpreta sé stesso intento a capitanare la sua compagnia. Il gioco di rimandi e parallelismi è continuo e profondo. Il rapporto tra l'uomo Molière e le sue opere era strettissimo, proprio come accade in questa nuova commedia che vuol essere un anarchico viaggio nel tempo intessuto da folgoranti estratti da almeno tre dei capolavori di Molière come "Il Misanthropo", "Il Tartufo" e "Il Malato immaginario", per l'occasione tradotti e adattati dal drammaturgo Stefano Massini. In scena però, questi grandi capolavori di Molière non verranno attualizzati, ma vissuti dalla compagnia di oggi in un continuo gioco di specchi temporali con quella di fine Seicento. Uno spettacolo è creato e ricreato ogni sera dall'estro di Paolo Rossi e di un'agguerrita compagine di attori.

Danza

3 febbraio 2017

Compagnia Junior Balletto di Toscana

ROMEO E GIULIETTA

Balletto in un atto unico

Musiche Sergej Prokofiev

Scene e disegno luci Carlo Cerri

Costumi Santi Rinciari

Regia e coreografia **DAVIDE BOMBANA**

Due culture opposte. I Montecchi sono l'espressione della società occidentale odierna, conformata, omologata, sintomi della paura dell'estraneo. I Capuleti rappresentano "gli altri". Nascono le prime tensioni, i primi scontri. Giulietta, giovanissima Capuleti è attratta dalla nuova vita ma anche legata alle tradizioni della sua cultura. Con un'amica un giorno incontra Romeo e Mercuzio. Romeo incontra lo sguardo di Giulietta. Niente è più come prima. Tebaldo richiama le ragazze, Mercuzio lo dileggia. La tensione tra i due fronti sale. Giulietta però deve fare i conti con la sua famiglia: sposare Paride, l'uomo che i suoi genitori hanno scelto per lei. La ragazza turbata pensa a Romeo. Un amore più forte della morte. Quella di Mercuzio, ucciso da Tebaldo, quella di Tebaldo, ucciso da Romeo, durante la rissa tra le due fazioni che segue il primo omicidio.

Nonostante il lutto i due ragazzi decidono di scambiarsi la promessa d'amore e scappare da una situazione soffocante e violenta che non offre vie di uscita.

CONCERTISTICA

5 febbraio 2017

Compagnia Naturalis labor

ROMEO Y JULIETA TANGO

Per dodici danzatori e quartetto musicale

Coreografie e regia **LUCIANO PADOVANI**

Musiche di tango eseguite dal vivo dal Cuarteto TipicoTango Spleen

Costumi Lucia Lapolla

Scene Antonio Panzuto

Luci Carlo Cerri

Una produzione importante e di grande appeal. Romeo y Julieta Tango porta in scena il dramma shakespeariano e lo racconta attraverso il linguaggio della danza e del tango. Con la musica dal vivo per Cuarteto Tipico Tango Spleen in scena dodici straordinari interpreti. Danzatori e tangueros argentini danno vita ad uno spettacolo raffinato e coinvolgente. *"Funziona questa versione tanguera dell'eterna storia di Romeo e Giulietta, che il vicentino Luciano Padovani ha creato per la compagnia Naturalis Labor"*. Silvia Poletti, Danza & Danza

"I novanta minuti dello spettacolo trascorrono veloci e febbrili. Lo spettacolo è stato un trionfo".

Athos Tromboni, La Nuova di Ferrara; *"Uno spettacolo affascinante"*. Artalks.net

"Una perfetta sintesi tra tango e danza, il miglior lavoro di Padovani". E. Romanelli

TEATRO CON LE FAMIGLIE

11 febbraio 2017 ore 18.00

Ema Produzioni

MASHA E ORSO

Official Live Show

Direzione Artistica del Maestro Tony D'Alessio

regia e coreografie **LUIGI FORTUNATO**

Masha e Orso live rappresenta la trasposizione teatrale della più nota serie animata; così come già apprezzato in Tv, anche lo spettacolo live si pone come obiettivo principale il racconto, farcito da tanta tenerezza e tanta simpatia, delle avventure tra la piccola e dispettosa protagonista Masha e il suo grande amico saggio e paziente, Orso. L'avventura live riprende il significato più importante della storia, raccontare attraverso metafore la relazione tra il bambino e l'enorme mondo che lo circonda, in primis nello spettacolo ritroveremo il significato di amicizia e del rapporto educativo tra bambino ed adulto. L'obiettivo dello spettacolo ha come target il genitore, il messaggio lanciato in primis all'infante cade indirettamente anche verso le menti dei genitori, che attraverso lo spettacolo apprenderanno quanto sia importante seguire i propri piccoli affiancandoli nella crescita, senza mai farli sentire soli e soddisfacendo la fame di conoscenza del mondo che si accresce anno dopo anno.

CONCERTISTICA

12 febbraio 2017

Medea Produzioni

UN AMERICANO A PARIGI - II Musical

Tributo a George Gershwin

con Michele Carfora - Gimmy, Arianna Bergamaschi - Fanny, Danilo Brugia - Jean Marie, Jan Michel Danquin - Truffon, Barbara Terrinoni - Patricia, Corpo di Ballo

Liberamente ispirato all'omonimo film

Musiche George Gershwin - Liriche Ira Gershwin

Regia **ENZO SANNY**

Arrangiamenti Musicali Marco Tiso

Autore Lena Sarsen

Adattamento Tiziana D'Anella

Coreografie Stefano Vagnoli

Scene Alessandro Chiti

Costumi Martina Piezzo

Disegno Luci Massimo Tomasino

Video e Effetti Speciali Stefano Fomasi

"Un Americano a Parigi" è un'opera sinfonica del compositore americano George Gershwin, e si ispira al soggiorno che fece a Parigi alla fine della prima guerra mondiale. In questa composizione virtuosistica c'è tutta l'anima di Gershwin, in particolar modo nel famoso assolo di tromba che lui stesso definì "il tema della nostalgia di casa". La storia narra le vicende di Gimmy (Michele Carfora), pittore americano ed ex soldato, che alla fine della guerra decide di vivere nello scenario della Parigi degli anni '50, in cerca di fortuna. Lì vivrà un'intensa storia d'amore con Fanny, una commessa di una nota profumeria, a sua volta corteggiata da Jean Marie, famoso chansonnier del Lido. Personaggio di rottura nell'idillio tra Gimmy e Fanny è Patricia, miliardaria innamorata di Gimmy.

Recitazione, canto e danza, attraverseranno soprattutto il senso della sua musica, e, i protagonisti con la loro capacità di suscitare profonde emozioni, ci porteranno indietro nel tempo, a quella magica atmosfera tipica della "Ville lumière".

PROSA

17, 18, 19 febbraio 2017

Goldenart production

Alessandro Haber, Lucrezia Lante Della Rovere

IL PADRE

di Florian Zeller

e con David Sebasti, Daniela Scarlatti

Scene Gianluca Amodio

Costumi Alessandro Lai

Disegno Luci Umile Vainieri

Regia **PIERO MACCARINELLI**

"Il Padre", debutta nel settembre del 2012 e vince il prestigioso Prix Molières nel 2014 come miglior spettacolo dell'anno. Andrea è un uomo molto attivo, nonostante la sua età, ma mostra i primi segni di una malattia che potrebbe far pensare al morbo di Alzheimer. Anna, sua figlia, cerca solo il benessere e la sicurezza dell'amato padre. L'inesorabile avanzare della malattia la spinge a proporgli di stabilirsi nell'appartamento che condivide con il marito. Ma le cose non vanno del tutto come previsto. La forza di questa pièce consiste nel saper raccontare col sorriso e con ironia, delicatezza e intelligenza, lo spaesamento di un uomo la cui memoria inizia a vacillare e a confondere tempi, luoghi e persone. Con grande abilità l'autore ci conduce a vivere empaticamente le contraddizioni in cui il nostro protagonista incappa, il quale perdendo a poco a poco le sue facoltà logico-analitiche e non riuscendo più a distinguere il reale dall'immaginario, ci coinvolge con grande emozione in questo percorso dolorosamente poetico.

PROSA

24, 25, 26 febbraio 2017

Engage

Serena Autieri, Attilio Fontana

VACANZE ROMANE

musiche e canzoni di Cole Porter

libretto di Paul Blake

musiche originali di Armando Trovajoli

con Serena Autieri, Attilio Fontana, Laura Di Mauro e Gianluca Bessi

con la partecipazione straordinaria e la direzione artistica di Fioretta Mari

Regia **LUIGI RUSSO**

Sull'onda degli straordinari sold-out a Roma, Napoli, Bari, Assisi e Palermo, e di una consacrazione trasversale della critica e dei media, il musical evento "Vacanze Romane" è lanciato alla conquista dei migliori teatri italiani per la stagione 2016/17. Lo spettacolo più romantico di tutti i tempi, che vede protagonisti Serena Autieri e Paolo Conticini, ha visto uscire da teatro cantando famiglie, coppie, bambini, anziani, fondendo in un unico abbraccio spettatori appartenenti a classi sociali e ai vissuti più variegati.

Serena Autieri, confermando la sua capacità di presa sul pubblico più eterogeneo, si consacra come artista femminile di maggior richiamo a teatro. Amatissima oramai anche dai bambini grazie al film Disney "FROZEN", sorprende ancor una volta per la sua trascendente presenza scenica, la sua eccezionale vocalità e la sua capacità di portare il pubblico dalla risata alla commozione più profonda.

PROSA

3, 4, 5 marzo 2017

Teatro Stabile di Catania e Teatro Stabile dell'Umbria

LA PAZZA DELLA PORTA ACCANTO

di Claudio Fava

uno spettacolo di **ALESSANDRO GASSMANN**

con Anna Foglietta

Angelo Tosto, Alessandra Costanzo,

Sabrina Knafnitz, Liborio Natali, Olga Rossi, Cecilia Di Giuli,

Stefania Ugomari Di Blas, Giorgia Boscarino, Gaia Lo Vecchio

“Un testo che si sviluppa all'interno di un ospedale psichiatrico e che ripercorre la drammatica esperienza di Alda Merini. Erano gli anni in cui la parola “depressione” non si conosceva e chi soffriva di questa malattia veniva definito pazzo. Erano anche gli anni in cui negli ospedali psichiatrici praticavano l'elettroshock e i bagni nell'acqua gelata.

E' in questa particolare dimensione alienante che la protagonista si trova a condividere le giornate con le altre malate alle quali offre spontaneamente i suoi versi, ma soprattutto è il luogo dove nasce un'appassionante storia d'amore fra lei e un giovane paziente.

In questo lavoro sono convinto saprà emozionare il pubblico, certamente composto per la gran parte da giovani che oggi più che mai hanno un forte desiderio di poesia. Per questa mia decima regia ho immaginato un impianto scenico che riproponesse la claustrofobia di un reparto psichiatrico e mi permettesse di interagire con la visionaria immaginazione della nostra protagonista, che in scena è affiancata da nove tra attrici e attori.” *Alessandro Gassmann*

MUSICA

12 marzo 2017

L'Orchestra di Piazza Vittorio

IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI

Direzione artistica e musicale - **MARIO TRONCO**

Produzione artistica e arrangiamenti - Mario Tronco, Pino Pecorelli, Leandro Piccioni

Drammaturgia - Mario Tronco, Giulia Steigerwalt, Daniele Spanò

Scenografia e video - Daniele Spanò

Disegno luci - Daniele Davino

Costumi - Katia Marcanio, Livia Fulvio

Il Giro del Mondo in 80 minuti è un concerto scenico che racconta di un viaggio immaginario intorno al mondo, attraverso il modo “unico” di fare e vivere la musica dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Una nave in partenza per destinazione ignota, l'unica condizione per potersi imbarcare è portare con sé una canzone. Il tempo stringe, tra mille peripezie e colpi di scena, i viaggiatori-musicisti salgono a bordo e si raccontano con melodie di luoghi e ricordi lontani. Un'atmosfera di sogno e meraviglia è quella che si respira sin dai primi minuti di spettacolo: luci soffuse, canti leggiadri, sullo sfondo un cielo stellato e una luna gigante. L'invito di Mario Tronco è quello di pensare al nostro pianeta come se si trattasse di una immensa Arca di Noè, all'interno della quale sicuramente si sta stretti ma si può e si deve stare in pace: come? Conoscendosi. Questo è il meraviglioso messaggio de Il Giro del Mondo in 80 minuti.

HAPPENING

15 marzo 2017 ore 20.00

CTB Centro Teatrale Bresciano/ Promo Music

IL SECONDO FIGLIO DI DIO

Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti

Scritto da Manfredi Rutelli e Simone Cisticchi

Con **SIMONE CRISTICCHI**

Regia **ANTONIO CALENDÀ**

Musiche originali Simone Cisticchi e Valter Sivilotti

Con le voci registrate del Coro Ensemble Magnificat di Caravaggio

Preparato da Massimo Grechi

E diretto da Valter Sivilotti

Con la collaborazione di Mittelfest 2016 e Dueffel Music

Ne Il secondo figlio di Dio, Simone Cisticchi si racconta la grande avventura di un mistico, l'utopia di un visionario di fine ottocento, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale. Tra canzoni

inedite e recitazione, il narratore protagonista ricostruisce la parabola di Lazzaretti, da barrocciaio a profeta, personaggio discusso, citato e studiato da Gramsci, Tolstoj, Pascoli, Lombroso e Padre Balducci; il suo sogno rivoluzionario per i tempi, culminato nella realizzazione della "Società delle Famiglie Cristiane": una società più giusta, fondata sull'istruzione, la solidarietà e l'uguaglianza, in un proto-socialismo ispirato alle primitive comunità cristiane. Il cant'attore Cesticchi racconta l' "ultimo eretico" Lazzaretti, e quel piccolo lembo di Toscana (Arcidosso e il Monte Amiata) che diventa lo scenario di una storia che mai uguale fu agitata sulla faccia della terra, ponendoci una domanda più grande, universale, che riguarda ognuno di noi: la "divinità" è un'umanità all'ennesima potenza?

Danza

17 marzo 2017

Arte&Balletto

TER SICORE

3° Galà internazionale di Danza - tra promesse e realtà

Diventato un appuntamento atteso in stagione, il Gala internazionale Tersicore riunisce in un'unica e prestigiosa serata i migliori talenti delle più importanti accademie ed università internazionali di danza europee. Il programma vede l'alternarsi di soli e passi a due, titoli tratti dalla tradizione classico-accademica e lavori di danza contemporanea firmati da grandi Maestri della coreografia, in un ideale fil rouge tra tradizione e contemporaneità. Nella stessa serata, la consegna dei Premi Internazionale ApuliArte vede premiate stelle internazionali per meriti artistici. Una vera e propria festa di danza per gli occhi e i sensi. Il gala rientra nell'ambito di Corpi in Mostra, piattaforma di alto orientamento e diffusione coreutica italiana, realizzata da Arte&Balletto, le accademie e università europee partner e con il sostegno del Comune di Barletta e del Teatro Pubblico Pugliese.

con la partecipazione di Académie de Danse Princesse Grace – Montecarlo, ArtEZ Dansacademie – Olanda Ballettschule Theater Basel – Svizzera, Conservatorio Superior de Danza María de Ávila – Spagna, Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Frankfurt am Main – Germania, Hungarian National Ballet Academy – Ungheria, Northern Ballet Academy – Inghilterra, Palucca Hochschule für Tanz Dresden – Germania, The National Ballet Academy – Olanda e la partecipazione di stelle internazionali di danza.

CONCERTISTICA

26 marzo 2017

Compagnia Corrado Abbati

LA PRINCIPESSA SISSI

musical di **CORRADO ABBATI**

su musiche di Alessandro Nidi

La vicenda di Elisabetta detta Sissi che a soli sedici anni va in sposa all'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, ha tutti i caratteri della favola a lieto fine. Il fascino di Sissi arriva ora in teatro in un nuovo spettacolo teatrale dove l'ambientazione, lo sfarzo, gli amori e gli intrighi della vicenda, diventano sede ideale per un moderno spettacolo con grandi quadri d'insieme, balli di corte e atmosfere da "capodanno a Vienna" si srotolano davanti a noi come una pellicola ricca di musica, di danza, di buonumore, che va ben oltre il sapore edulcorato della fiaba. Ne esce infatti una grande e fastosa rappresentazione della società imperiale grazie anche alla nuova messa in scena che è frutto di un notevole sforzo produttivo. D'altra parte lo sfarzo dei costumi, l'eleganza delle scene e la cura dei particolari è sempre stata una nota distintiva della Compagnia diretta da Corrado Abbati.

MUSICA

30 marzo 2017

Peeparrow -Il Sistina

Massimo Romeo Piparo

BILLY ELLIOT - Il Musical

musica Elton John
mesti e libretto - Lee Hall
dal film di Stephen Daldry
adattamento e Regia originale - **MASSIMO ROMEO PIPARO**
scene Teresa Caruso
costumi - Cecilia Betona
luci - Umile Vainieri
suono - Alfonso Barbiero
coreografie - Roberto Croce
direzione musicale - Emanuele Friello

Con le musiche pluripremiate di Elton John in un allestimento dal respiro internazionale firmato Massimo Romeo Piparo e dalla sua PeepArrow Ent, in associazione con Il Sistina. Il musical porta in scena una delle storie più amate del cinema europeo: il giovane Billy ama la danza e in una Inghilterra bigotta targata Thatcher, l'Inghilterra delle miniere che chiudono, dei lavoratori in rivolta, deve tristemente fare i conti con un padre e un fratello che lo vorrebbero veder diventare un pugile. L'amore, la passione, la voglia di farcela trionfano, così come l'amicizia tra adolescenti riesce a far superare ogni discriminazione di orientamento sessuale. Billy Elliot the Musical ha debuttato al Teatro del West End (Victoria Palace Theatre, Londra) nel 2005 ed è stato nominato per nove Laurence Olivier Awards e vinti ben quattro. L'incredibile successo conseguito ha fatto sì che il musical approdasse in molti altri paesi del mondo, come Australia (2007) e a Broadway (2008). A New York, esso ha vinto dieci Tony Awards e dieci Drama Desk Awards.

PROSA

31 marzo, 1, 2 aprile 2017

Teatro dei Borgia / Teatro Nazionale Croato di Fiume

CABARET D'ANNUNZIO

di Fabrizio Sinisi

con (cast provvisorio) Attori Ensemble della Compagnia del Dramma Italiano di Fiume

Regia di Gianpiero Borgia

Cabaret D'Annunzio inaugura un genere teatrale che ha due fondamentali radici di base: una è la commedia brillante e il teatro di avanspettacolo, di cui nei passati decenni l'Italia è stata una brillante e originalissima fucina; la seconda è senz'altro il teatro brechtiano. In uno spettacolo che coniuga musica e prosa, poesia e biopic, dramma didattico e musical, azione e narrazione, il Cabaret si muove con grande agio tra un genere e l'altro, creando una miscela esplosiva che diverte e fa riflettere, istruisce e sorprende, nel tentativo grandioso e impossibile che il teatro ha sempre sentito come suo specifico: cambiare il corso e la lettura della storia. Il "poeta vate", non solo arricchisce la lingua italiana con le sue opere e con neologismi utilizzati ancora oggi ma con un manipolo di militari, letterati e artisti realizza a Fiume nel 1919 una "città di vita", un sogno collettivo che la trasforma in una controsocietà dove sono concessi il ribellismo di massa, il nudismo, l'uso di droghe, l'amore libero.

PROSA

7, 8, 9 aprile 2017

Factory Compagnia Transadriatica

LA BISBETICA DOMATA

di William Shakespeare

traduzione e adattamento di Francesco Niccolini

con Dario Cadei, Ippolito Chiarello, Franco Ferrante, Antonio Guadalupi, Filippo Paolasini, Daria

Paoletta, Luca Pastore, Fabio Tinella

musiche Paolo Coletta

scene e realizzazione pittorica Roberta Dori Puddu

scenotecnica costruttiva Luigi Conte

costumi Lapi Lou

luci Davide Arsenio

regia **TONIO DE NITTO**

Questa è la storia di Caterina, di sua sorella Bianca e di un intero villaggio che ha ferito e svenduto un bene prezioso. Questa è una storia che avrebbe potuto essere una favola. Caterina l'inadeguata, è la pazza per questo villaggio. Dietro di lei, un mondo di mercimoni, di padri calcolatori, di figlie in vendita, di capricci lontani dall'amore, di burattinai e burattini non destinati a vivere

l'amore, ma a contrattualizzarlo. Sogna un mondo in cui ci si sposa per amore e non come una vacca data per l'accoppiamento dal padre padrone. Caterina non sta a questo gioco e come in una fiaba aspetta, pur non mostrando di volerlo, un liberatore, un nuovo inizio che suo malgrado potrà costarle molto più di quanto immagini. Ed ecco che la commedia si fa favola nera, grottesca. Un'opera diretta da Tonio De Nitto in una lettura corale e visionaria dove la musica e la rima concorrono a restituirci una sorta di opera buffa, caustica e comicamente nera.

TEATRO CON LE FAMIGLIE

23 aprile 2017 ore 18.00

Pupi e Fresedde - Teatro Di Rifredi

IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

di **ANGELO SAVELLI**

liberamente ispirato all'omonimo libro di VAMBA

con Luca Amoroso, Giacomo Bogani, Lorenzo Micheli, Diletta Oculisti

scene Gianni Calosi

costumi Serena Sarti

musiche Marco Baraldi

luci Henry Banzi

Quattro attori interpretano quattordici personaggi, dentro una scena e dei costumi colorati e quasi fumettistici. Tutto il libro di Vamba è condensato in cinque brevi scene. Nelle prime tre Giannino getta lo scompiglio tra le tre sorelle ed i rispettivi fidanzati: dove vengono coinvolte anche zia Bettina, vecchia zitella brontolona e la signora Olga, svampita attrice vicina di casa. Nella quarta scena Giannino è mandato in collegio tra le grinfie della signora Geltrude e del signor Stanislao. Nella quinta Giannino ed il suo amico Gigino Balestra prendono una colossale indigestione di pasticcini. Purgato con la forza, Giannino s'interroga sul mistero per cui il cattivissimo olio di ricino fa bene e le buonissime paste fanno male. Non essendo ancora passato dal "principio del piacere" al "principio di realtà", Giannino non solo dice sempre quello che pensa ma peggio ancora osa dire a voce alta anche quello che gli altri sussurrano o nascondono. Così facendo crea situazioni imbarazzanti e catastrofi a non finire, ma al tempo stesso svela le ipocrisie e le piccolezze del mondo circostante.

MUSICA

7 maggio 2017

Orchestra Sinfonica Italiana

PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI

Concerto Sinfonico dei Finalisti

del 20° Concorso Pianistico Internazionale

"I grandi Concerti per Pianoforte e Orchestra di Beethoven, Chopin e Mozart"

Il Concorso Pianistico Internazionale "Premio Mauro Paolo Monopoli", nato nel 1997, ottiene immediatamente un prestigio internazionale. Record di presenze straniere nella passata Edizione per i Concorsi che hanno avuto circa 500 partecipanti provenienti da ben 54 nazioni diverse, in uno spettacolare confronto di giovani musicisti di tutto il mondo. L'Edizione 2016 che si svolgerà dal 2 al 7 maggio avrà un prestigioso nome del concertismo internazionale come Presidente della Giuria, e prevede premi per 25.000 Euro e numerosi Concerti-Premio. La Finale, che si svolge nella splendida e prestigiosa cornice del Teatro Comunale Curci, è divenuto quindi un momento di grande interesse musicale che offre agli spettatori la possibilità di ascoltare e di essere protagonisti, grazie al "Premio del Pubblico", nella scelta di musicisti di altissimo valore artistico.

PROSA

Danza

HAPPENING

TEATRO CON LE FAMIGLIE

a cura del Teatro Pubblico Pugliese

Danza

a cura del Teatro Pubblico Pugliese

in collaborazione con Arte&Balletto

MUSICA E CONCERTISTICA

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci di Barletta

SACRO E PROFANO

a cura dell'Associazione Amici della Musica Mauro Giuliani